

Per quattro ore imponendo un incontro

Giovane impazzito a Trionfale

Edili in sciopero bloccano la sede dell'Acer

Blocca madre e fratello: «Faccio crollare la casa»

Un problema pregiudiziale

Area industriale: quale Consorzio?

Convegno regionale del P.C.I. — Proposta una conferenza dei sindaci

la sede dell'Acer

Rallentamento del lavoro nei cantieri per protesta

Panico fra i carmelitani

Caldaia salta frati in fuga

Immobilizzato dai vigili del fuoco. Già tre volte in manicomio

Quali sono i problemi che si prospettano in conseguenza dello sviluppo industriale in atto nella zona a sud della Capitale e in alcune vallate laziali? La recente approvazione in sede governativa dell'area industriale Roma-Latina e del «nucleo» della Valle del Sacco ha dato nuova attualità alla questione, viva del resto da tempo nella realtà urbanistica. Le sue conseguenze urbanistiche, sindacali, eccetera. Un ampio dibattito su questi problemi si è svolto domenica mattina a Latina durante una riunione indetta dal Comitato regionale del P.C.I. e aperta con una relazione del compagno Edoardo Ferra.

Meno tre a Fiumicino

La neve è alle porte



La città è assediata dal gelo, la neve è alle porte: a Castro Pretorio le corriere giungono dalle zone vicine ammantate di bianco. Il termometro è sceso a zero in città, mentre a Fiumicino e a Ciampino ha registrato la scorsa notte punte minime di tre gradi sotto zero. Strade e fontane sono gelate. Nella foto: un autobus con il tetto carico di neve a Castro Pretorio

Circa cinquemila edili, rapati dagli aumenti salariali che la categoria aveva conquistato a dicembre, hanno scioperato ieri per mezza giornata. Una folla di lavoratori si è successivamente raccolta in assemblea alla Camera del lavoro ed ha stabilito di proseguire la lotta riducendo del cinquanta per cento la produzione; gli operai rallenteranno i ritmi della loro attività fino a quando i costruttori non rispetteranno l'accordo sindacale.

Alle 16 i rappresentanti di tutti i cantieri nei quali non vengono pagati gli aumenti si sono recati insieme presso la sede dell'Acer per reclamare l'immediata cessazione della scandalosa violazione contrattuale. Gli imprenditori non si sono fatti trovare ma gli edili si sono rifiutati di andar via prima che il vice-questore Troisi non ottenesse dai dirigenti dell'associazione padronale l'impegno di ricevere giovedì i sindacalisti. Per questo i costruttori dell'Acer alcune decine di edili hanno testimoniato con la loro presenza la tenacia che tutti i lavoratori metteranno nella difesa dei loro diritti.

Attualmente le imprese inadempienti sono una settantina; i loro nomi sono stati raccolti ieri dai dirigenti della FIL-ELCGIL e la lista sarà presentata al Comune e ad altri enti pubblici affinché a tali imprese non venga più affidata la costruzione di opere pubbliche.

I cinquemila edili non saranno lasciati soli nella lotta e i costruttori insistessero nella grave decisione di non osservare le disposizioni di un accordo liberamente sottoscritto. Tutte le categorie dei lavoratori della città e della provincia e tutti gli edili italiani verranno chiamati ad esprimere la loro solidarietà perché l'azione degli imprenditori calpesta il principio della validità delle conquiste sindacali.

Molta attesa, anche in relazione agli sbocchi della vertenza, circonda l'assemblea straordinaria delle 94 associazioni provinciali dei costruttori che si riunisce oggi presso la sede dell'ANCE. I dirigenti dell'associazione nazionale hanno preso l'iniziativa per costringere il governo a rivedere i capitolati di appalto delle opere pubbliche attualmente in costruzione e, soprattutto, a mutare la legge che regola la materia secondo i loro interessi.

«Aiuto! Brucio viva! Salvatemi!» ha gridato la lavandaia Estella Peretti, searaventa contro la parete dallo scoppio di un serbatoio di nafta, nella cantina dei Carmelitani in viale Monte Oppio. Dal muro squarciato uscivano lingue di fuoco, e la donna ha creduto di non avere scampo. La Peretti non lo sapeva, ma il sotterraneo ha un'altra uscita. Un frate è passato dal retro, ha percorso un corridoio, ha aperto una porticina ed è stato preso di lì. L'ha ad un violento choc, e l'ha trasportata nel corridoio, lontana dalle fiamme. A bordo di una ambulanza dei vigili del fuoco la donna è stata poi accompagnata all'ospedale di San Giovanni, dove i sanitari l'hanno giudicata guaribile in 8 giorni. Non ha riportato ustioni, solo qualche contusione, per essere stata proiettata contro il muro dalla violenza dell'esplosione.

A 64 anni

O. K. sfida tutti



Mister O.K. sfida tutti, nelle acque del Tevere naturalmente. Dopo avere festeggiato il 61. compleanno con un tuffo da ponte Cavour, il dinamico fotografo belga Rik De Sonay, magliardo il freddo polare di questi giorni, ha in progetto una nuotatina di quattro chilometri nel fiume con mani e piedi saldamente legati. Qualcuno vuole zangreggiare con lui?

Nei grandi magazzini

Ragazza éscia per 30 furti

La giovane confondeva i commessi e i tre sudamericani rubavano

Quattro sudamericani, una giovane e tre uomini, sono riusciti a ripulire le casse di alcuni grandi magazzini adottando un sistema veramente insolito: mentre la donna intratteneva i cassieri con argomenti abbastanza piccanti, i tre uomini prelevavano tutto il denaro della giornata. Almeno trenta sono i furti compiuti con lo stesso sistema e per altrettante volte, i multivaganti sono riusciti a fuggire senza lasciare traccia. Ora sono attivamente ricercati dai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che hanno diramato fotografie in tutti gli uffici di pubblica sicurezza. Tuttavia, che i quattro siano già espatriati.

Di solito agivano nelle ore di punta, quando cioè maggiore era l'affollamento nei grandi magazzini. I tre uomini si avvicinarono al personale addetto alla cassa e, parlando un italiano stentato, fingevano di essere portatori nel campo di qualche articolo. Mentre il personale cercava di esaudire i desideri dei clienti con cortesia, specialmente perché stranieri, compariva in scena l'avventena fanciulla.

«Permette - esordiva anche essa con un italiano graziosamente stentato - quanto costa...» Dal prezzo di quanto passava ad altri argomenti, più consistenti, almeno al fine di rapire totalmente l'attenzione dei cassieri. I quali alla fine di tutto pensavano fuorché a tenere d'occhio la cassa con i denari. Rientravano allora in azione i tre uomini: fulmineamente intrascuravano in mano tutto il denaro e si affrettavano a fuggire. Naturalmente seguiti dalla donna subito dopo.

Numerose denunce sono ben presto giunte sul tavolo del nucleo di polizia giudiziaria. Le somme rubate ammontano a diverse centinaia di migliaia di lire. Alcuni dei carabinieri sono stati derubati per sottoporre al personale alcune foto segnalative: nessuno ha saputo riconoscere in esse i volti dei quattro sudamericani.

Accordo fra INAM e case di cura

La vertenza per il rinnovo della convenzione fra l'INAM e le case di cura private sembra avviata a soluzione. L'INAM, infatti, sarebbe disposta a concedere sulle attuali tariffe un aumento del 10 al 20 per cento. Attualmente le cliniche che non hanno un organo rappresentativo giuridicamente valido, ma solo un comitato di interesse, stanno discutendo le proposte INAM. Un portavoce del comitato di interesse ha definito le proposte dell'INAM come «tutto adeguate, ma accettabili».

Piazza Barberini

In girotondo guardia e ladro

Ha vinto il poliziotto

Inseguimento tipo «guardia e ladro», con finale a sorpresa ieri verso le 13 a piazza Barberini. È finita con un borseggiatore di meno in circolazione. L'agente della Mobile notevolmente affaticato e con il recupero di un biglietto da 10.000 sottratto a un passeggero di un autobus.

La movimentata vicenda è cominciata sul «62». L'agente, Enzo Ortolano, aveva notato un signore di mezz'età che si deprimeggiava nella ressa con il solito «fare sospetto». Poi, improvvisamente, l'ha visto correre verso l'uscita e scendere alla fermata del Tritone. Lui, convinto che si trattasse di un borseggiatore, gli è corso dietro.

Lo strano passeggero, vistosi «nseguito ha accelerato il passo e la guardia l'ha imitato. Poi ha spiccato la corsa, ha traversato la piazza e si è fermato dietro la celebre fontana del Bernini. Il poliziotto si è avvicinato, ma l'altro girava intorno alla vasca. Il giochetto è durato un bel po', tanto da richiamare l'attenzione dei passanti che si sono fermati per guardarsi la scena, senza intervenire.

Ad un certo punto inseguito ed inseguitore si sono fermati a riprendere il fiato ed a scambiarsi le loro impressioni. C'è stata una spiegazione, il poliziotto cioè ha avuto finalmente modo di qualificarsi, ed ha ordinato ai questuati di fermarsi, ma questi ha ripreso con nuova lena a correre intorno alla fontana. Solo dopo qualche sforzo, ed aiutato da qualcuno degli

Un giovane è impazzito e per mezz'ora ha bloccato in casa la madre e un fratello. «Se vi muovete io ho un'arma» — faccio saltare tutto Guai a voi se chiamate la polizia». Alessandro Fasoli, di 30 anni, è stato immobilizzato dai vigili del fuoco e dagli infermieri della Croce rossa chiamati sul posto dai vicini. Per tre volte, in passato, era già stato ricoverato in manicomio e proprio poche settimane or sono ha subito il ricovero in una clinica per malattie mentali.

Il drammatico episodio è accaduto ieri mattina in via Gregorio VII, a Trionfale. Il giovane sembrava essersi completamente ristabilito: i suoi familiari lo avevano riveduto un po' cecchiato in questi ultimi giorni ma erano stati rassicurati dai medici Ieri mattina alle otto, invece, Alessandro Fasoli è stato nuovamente sconvolto dalla pazzia. Era in casa con la madre, Dora di 70 anni e il fratello minore, Aldo di 26 anni, barista in via Gregorio VII. La donna stava preparando il caffè e Aldo stava preparandosi per uscire quando il giovane folle ha sbarrato la porta. Intuitamente i familiari hanno tentato di dissuaverlo. «Non muovetevi», ripeteva il giovane «altrimenti aprirò il gas e faccio saltare la casa». La situazione è divenuta drammatica perché i due prigionieri non potevano comunicare con l'esterno. Per fortuna, proprio dopo pochi minuti, ha telefonato il proprietario del bar di via Gregorio VII, la donna ha scelto la via più sicura, ha chiamato il 112 e ad informarlo. Contemporaneamente gli inquilini del palazzo, allarmati dalle grida, hanno chiesto l'intervento della polizia.

Pochi minuti dopo sono piovuti sul posto i vigili del fuoco, la Croce rossa e i poliziotti. È stato un agente il primo a bussare. Aldo Fasoli si è precipitato alla porta ma fatti pochi passi è stato affrontato dal fratello e gettato a terra. I vigili del fuoco hanno bussato ancora ma inutilmente. Proprio mentre decidevano di abbattere l'uscio, la madre dei due giovani è riuscita ad aprire. Qualcuno o cinque uomini sono entrati in casa ma hanno dovuto ingaggiare una violenta colluttazione per immobilizzare il folle. Dopo un quarto d'ora il giovane impazzito è stato finalmente catturato.

piccola cronaca

IL GIORNO — Oggi martedì 15 gennaio (15-350). Ormai: Mauro. Il sole sorge alle 8,02 e tramonta alle 17,05.

BOLLETTINI — Demografici. Nati: maschi 89 e femmine 85. Morti: maschi 82 e femmine 54, dei quali 3 minori di 7 anni. Matrimoni: 19.

Metereologici. Le temperature di ieri: minima 0, massima 4.

CULLA — La casa del nostro compagno di lavoro Gastone Ceccomani è stata allietata dalla nascita di un bambino che si chiamerà Marco. Al caro Gastone, alla consorte, al neonato e alle due sorelline giungano le più affettuose felicitazioni dei compagni dell'amministrazione e della redazione dell'Unità.

VETERINARIO NOTTURNO — Dottor G. Cagnolato, telefono 42-331.

LUTTI — La scorsa notte è spirato al Policlinico il compagno Alfredo Rozzi. Ai familiari giungono le condoglianze dei compagni della sezione Parioli e dell'Unità.

Si è speso un po' di 83 anni Crescenzo Carosi, padre del compagno Mario segretario del consiglio della sezione romana dell'ANNIG. Al figlio e ai familiari giungano le condoglianze dei compagni della Federazione, della sezione «Auzzano» di Montesacro e nostre.

il partito

Amici dell'Unità — Il comitato provinciale «Amici dell'Unità» è convocato in Federazione domani sera alle 18,30.

Ancora allo studio

Tre «fasce» di parcheggi

Correzioni all'isola pedonale

«Consulto» sull'isola pedonale. Oltre all'assessore Pala, ieri mattina, ai lavori della commissione consultiva del traffico ha partecipato anche il vicesindaco Grisolia: il dibattito si è esaurito in poche battute, con un accordo sostanziale sul titolo tentativo di via Fratrina e via dei Condotti che pure, a suo tempo, provocò tante arrovventate polemiche.

Seguono, del giornale dell'Automobile Club, ha presentato la relazione a nome del comitato ristretto incaricato di esaminare i risultati dei tre giorni dell'esperimento. Il quadro prospettato è assai realistico. Si ammette che è un sogno attendersi risultati miracolosi da provvedimenti puramente tecnici; tuttavia è possibile «procedere per progressive approssimazioni», in attesa di risultati migliori e permanenti che possono derivare dalla applicazione di indirizzi urbanistici che rompano la spirale creatasi intorno al centro storico in conseguenza dello sviluppo della città a «macchia d'olio».

4000 universitari: 6 aule

Ricorso a Gui per Magistero

Delegazione ricevuta dal ministro

Discussione sul latte in Comune

Il Consiglio comunale questa sera torna a discutere la questione del servizio del latte. La relazione dell'assessore sociale democratico Liorio, distribuita ieri, non contiene nulla di nuovo rispetto a quanto già si conosceva sull'orientamento della Giunta. In pratica, dopo 6 mesi di attesa il rappresentante della Giunta proporrà soltanto un prolungamento indefinito del filo degli impianti del Consorzio laziale, rimandando tutto al momento in cui sarà costruita la nuova Centrale del latte.

Nell'ordine del giorno della seduta figura anche la proposta di licenziare il direttore generale avv. Gaetano Pisani dalla Commissione amministratrice della Centrale del latte. Le dimissioni furono annunciate in aula all'atto della elezione anche dai missini, ma i loro rappresentanti nelle aziende municipalizzate, Gatto e Latanza, che cosa hanno deciso?

Quando pensare ad un Prestito... FINANZIARIA POPOLARE... VIA DEL TRITONE, 46... VIALI EUROPA, 62 - EUR

E' IN CORSO la grande vendita di «fine stagione» con ribassi del 20 e 50% sui prezzi di etichetta... LA MERVEILLEUSE - Roma - Via Condotti, 12